





Phylum: **Arthropoda**

Subphylum: **Crustacea**

Classe: **Malacostraca**

Ordine: **Amphipoda**

Famiglia: **Gammaridae**

Genere: **Gammarus**

Specie: ***Gammarus insensibilis***

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: acque salmastre, sabbie grossolane

COSA MANGIA: predatore, erbivoro o detritivoro a seconda della disponibilità di cibo





Phylum: **Mollusca**

Classe: **Gastropoda**

Ordine: **Neogastropoda**

Famiglia: **Nassariidae**

Genere: **Tritia**

Specie: ***Tritia neritea***

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: lagune e stagni a salinità variabile, fondi sabbio fangosi e detritici

COSA MANGIA: carnivora, si nutre di piccoli organismi vivi, di piccoli animali o di specie morte





Phylum: **Anellida**

Classe: **Polychaeta**

Ordine: **Phyllodocida**

Famiglia: **Nereididae**

Genere: **Neanthes**

Specie: ***Neanthes acuminata***

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: specie marina che si adatta a qualsiasi tipo di substrato

COSA MANGIA: particelle che si depositano sul fondo



Phylum: **Chordata**

Subphylum: **Vertebrata**

Classe: **Actinopterygii**

Ordine: **Perciformes**

Famiglia: **Gobiidae**

Genere: **Pomatoschistus**

Specie: ***Pomatoschistus canestrinii***

(Nome comune: Ghiozzetto cenerino)



CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: acque salmastre con fondi fangosi coperti da alghe, presente anche in acque dolci

COSA MANGIA: piccoli crostacei, policheti, molluschi e larve di insetti





Phylum: **Chordata**

Subphylum: **Vertebrata**

Classe: **Actinopterygii**

Ordine: **Pleuronectiformes**

Famiglia: **Soleidae**

Genere: **Solea**

Specie: ***Solea solea***

(Nome comune: Sogliola)

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: acque salmastre, lagune ed estuari con fondi sabbiosi o melmosi

COSA MANGIA: invertebrati (crostacei, molluschi, vermi, ...) e piccoli pesci



Phylum: **Chordata**

Subphylum: **Vertebrata**

Classe: **Actinopterygii**

Ordine: **Pleuronectiformes**

Famiglia: **Soleidae**

Genere: **Solea**

Specie: ***Syngnathus abaster***

(Nome comune: Pesce ago)



CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: specie strettamente costiera, di solito su fondi sabbiosi o melmosi coperti da vegetazione, soprattutto fanerogame

COSA MANGIA: piccoli crostacei, uova di pesci, vermi





Phylum: **Chordata**

Subphylum: **Vertebrata**

Classe: **Aves**

Ordine: **Suliformes**

Famiglia: **Phalacrocoracidae**

Genere: **Phalacrocorax**

Specie: ***Phalacrocorax carbo***

(Nome comune: Cormorano)

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: specie che vive in ambienti sempre vicini all'acqua, sia dolce che salata, sia interni come fiumi e laghi, sia sulla costa. Emigra all'inizio della primavera nell'emisfero sud

COSA MANGIA: una grande varietà di pesci





Phylum: **Chordata**

Subphylum: **Vertebrata**

Classe: **Aves**

Ordine: **Charadriiformes**

Famiglia: **Recurvirostridae**

Genere: **Himantopus**

Specie: ***Himantopus himantopus***

(Nome comune: Cavaliere d'italia)

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: paludi e lagune poco profonde

COSA MANGIA: insetti, crostacei, molluschi, vermi e altri invertebrati





Phylum: **Tracheophyta**

Classe: **Liliopsida**

Ordine: **Najadales**

Famiglia: **Zosteraceae**

Genere: **Zostera**

Specie: ***Zostera marina***

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: acque salmastre e lagune con fondali sabbiosi e melmosi in acqua bassa

CARATTERISTICHE: specie protetta, molto sensibile all'aumento della salinità





Phylum: **Chlorophyta**

Classe: **Ulvophyceae**

Ordine: **Ulvales**

Famiglia: **Ulvaceae**

Genere: **Ulva**

Specie: ***Ulva rigida***

CARATTERISTICHE

DOVE VIVE: fondali rocciosi e fangosi spesso in zone portuali, inquinate e poco profonde

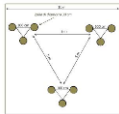
CARATTERISTICHE: specie nitrofila, cioè capace di colonizzare acque ricche di nitrati e fosfati, spesso indicatrice di condizioni di eutrofizzazione e alterazione ambientali



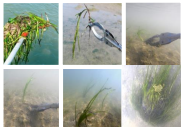


TRAPIANTO DELLE ZOLLE:

Trapianto di zolle di *Zostera marina* e *Zostera noltei* di piccole dimensioni (D=30 cm), diffusi in tutta l'area di intervento. Si prevedono un totale di 35 siti di impianto, in ciascuno dei quali verranno trapiantate circa 9 zolle di piccole dimensioni. La tecnica di intervento proposta non mira a ricreare direttamente l'intera estensione delle praterie, ma ad innescare e supportare un processo di ricolonizzazione naturale delle fanerogame utilizzando un numero molto ridotto di zolle, con un vantaggio sia in termini di costi che soprattutto di impatto sui siti donatori.







TRAPIANTO DEI RIZOMI:

A seguito del trapianto delle zolle di fanerogame vengono prelevati dalle stesse dei rizomi che poi verranno trapiantati, tramite l'ausilio di pinze, nelle aree circostanti per accelerare la naturale espansione delle piante.

FASCINATE:

I siti di trapianto sono stati protetti dalle forzanti meteorologiche grazie all'inserimento di fascinate, per garantire un miglior attecchimento delle piante.







BARENE:

Aree della laguna simili a piccoli isolotti, prevalentemente emerse; vengono sommerse solo durante alte maree eccezionali. Presentano una forma a catino con la parte centrale più bassa e i bordi più alti. Sono formate da sedimenti fini e sono ricche di vegetazione alofila. Possono essere attraversate da sottili rami dei canali che si diramano all'interno (ghebi).

VELME:

Vaste zone costituite da sedimento molle e prive di vegetazione perché solitamente sommerse, la loro profondità è a quota inferiore al livello medio del mare. Solitamente sono visibili nei periodi di bassa marea, quando lo strato fangoso emerge dall'acqua.







SCIABICA:

Rete da pesca a strascico per pesci piccoli usata sotto costa, in bassi fondali. È costituita di varie pezze di rete con maglie di forma e dimensione diverse.

COME SI USA: La rete viene calata con una imbarcazione di piccola dimensione. Una estremità viene lasciata a riva. La barca cala quindi in mare la rete formando un semicerchio attorno al pesce e riporta a riva l'altra estremità della rete. Sulla spiaggia due squadre di persone tirano le due estremità, in modo lento e continuo, camminando all'indietro per tenere sotto controllo la rete.

COGOLLO:

Rete da pesca con bocca rigida, un braccio di incanalamento ed alcuni ingressi consecutivi per impedire la fuga del pesce catturato.

COME SI USA: In mare il cogollo è generalmente calato in prossimità della riva, a volte la parte superiore dell'attrezzo è ben visibile a pelo d'acqua. Il sacco è segnalato da un galleggiante per permettere il periodico prelievo del pescato.







LAGUNA DI VENEZIA

<i>Isola principale</i>	<i>Superf. in ettari</i>
Venezia	516.53
Sant'Erasmo	325.73
Murano	117.16
Vignole	69.20
Chioggia	66.53
Giudecca	58.90
Mazzorbo	51.79
Torcello	44.17
La certosa	24.20
Burano	21.08

<i>Litorali</i>	<i>Superf. in ettari</i>
Lido di Venezia	400
Pellestrina	200
Sottomarina	1000



CARATTERISTICHE

E' uno specchio d'acqua poco profondo separato dal mare da cordoni litoranei che presentano delle aperture (Bocca di Chioggia, Bocca di Malamocco, Bocca di Lido) che consentono il continuo scambio d'acqua con il mare.

La superficie della laguna è di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra, circa l'11% è permanentemente composto d'acqua e circa l'80% è costituito da velme e barene periodicamente sommerse dalla marea.